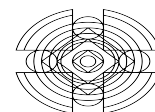




Comune di Bologna



Servizio Civile  
è Bologna

## SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - BANDO SCN fondi residui

**ENTE:** Comune di Bologna

**TITOLO PROGETTO:** Osservatorio promozione salute: data base interventi e Tavolo territoriale integrato

**SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO:** U.I Salute e Città Sana Piazza Liber Paradisus 6 Torre C – Area Benessere di Comunità

**SETTORE:** Educazione e Promozione culturale

**AREA DI INTERVENTO:** Educazione ai diritti del cittadino

**Numero dei giovani da impegnare nel progetto:** 2

**Numero ore di servizio settimanali dei giovani:** 1400 annue (indicativamente 30 settimanali)

**Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto :** 5

**COMPENSO MENSILE:** 433,80 euro al mese

### REFERENTE PER INFORMAZIONI

**Nome** Marzia Bettocchi

**Telefono** 051/2195919

**Mail:** marzia.bettocchi@comune.bologna.it

**SITO WEB** <http://www.comune.bologna.it/>

<http://www.comune.bologna.it/sociale-salute/content/view/199/322/>

**Eventuali open day o attività informative dell'ente:** adesione agli open day eventualmente organizzati da Copresc

**SINTESI DEL PROGETTO** Il progetto di servizio civile che si presenta si inserisce nel contesto delle politiche a contenuto socio-sanitario e di empowerment della comunità locale, con particolare attenzione sia alla costruzione di una cabina di regia istituzionale (Tavolo territoriale integrato) che funga da luogo unico di scelte strategiche e di individuazione di priorità di intervento, sia alla implementazione continua e intelligente della banca dati dell'Osservatorio di promozione della salute, sia alla selezione di buone pratiche chesiano dirette in primis ai cittadini fragili e a rischio (bambini, giovani – adolescenti anziani), con un percorso che coinvolge i futuri volontari in servizio civile ad essere attori principali dello sviluppo dell'Osservatorio come selezione di buone pratiche secondo determinanti scientifici di salute, della nascita di uno strumento di lavoro interistituzionale quale vuole essere il Tavolo territoriale integrato, del metodo suo proprio di co-progettazione tra pubblico, e tra pubblico e privato, e della migliore integrazione delle molteplici azioni preventive e promozionali previste dal progetto in ottica di empowerment di comunità; si vuole quindi ottenere

A) un supporto quali-quantitativo all'ampliamento della rete pubblico-privata già strutturata ma da consolidare (Osservatorio della promozione/prevenzione e sviluppo dei laboratori territoriali: il tavolo di lavoro permanente dell'Osservatorio si trasformerà in tavolo territoriale Integrato con alcune caratteristiche peculiari in ordine ai membri, alle competenze scientifiche richieste e alle attività programmabili, con sedute periodiche, convocazioni ufficiali, verbali di seduta, atti conseguenti); B) un supporto quali-quantitativo all'attività di formazione nelle scuole, nei centrisociali, presso le Associazioni del Terzo Settore, presso le palestre delle associazioni sportive partner di progetto e in ogni centro di aggregazione per minori ed anzianierogatore di interventi di promozione della salute e di prevenzione, con l'utilizzo di questionari di soddisfazione dei destinatari; C) un supporto quali-quantitativo all'attività istruttoria, preparatoria e gestionale dell'attività dell'osservatorio, dello sviluppo delle sue azioni principali (costruzione formale della Rete e costruzione implementazione data base interventi) e dell'avvio del tavolo territoriale Integrato .

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

**Obiettivi generali del progetto** 1. favorire lo sviluppo, in sede locale, dei programmi e dei progetti del Piano regionale della prevenzione finalizzati alla promozione della salute e alla prevenzione; 2. costruire una rete locale interistituzionale pubblico-privata interessata alla promozione di stili di vita favorevoli alla salute, capace di supportare l'organizzazione di interventi multisettoriali integrati scientificamente attendibili e degli interventi costruiti tramite analisi dei c.d.

“determinanti di salute; 3. mappare gli interventi locali a livello cittadino e metropolitano esistenti in ambito di promozione della salute; 4. avviare un sistema di monitoraggio degli interventi (mappatura, valutazione di processo, esito); 5. mappare e sostenere le relative azioni di promozione socio-sanitaria realizzate a livello territoriale; 6. coinvolgere la popolazione cittadina, come singoli o anche in aggregazione a vario titolo sui temi della prevenzione della promozione della salute al fine di aumentarne la consapevolezza (empowerment di comunità sul diritto alla salute – OMS).

**Obiettivi specifici del progetto** 1. coinvolgimento di tutti gli interlocutori pubblici e privati che si occupano, per competenza diretta o indiretta, di promozione della salute e prevenzione; 2. coinvolgimento, condivisione, sollecitazioni degli stessi nella definizione degli interventi/progetti, più possibilmente DI COMUNITA' nel rispetto delle priorità del Piano

della Prevenzione RER e volti a garantire migliori condizioni di salute alla popolazione cittadina; 3. invito a partecipare attivamente a programmi/progetti/percorsi di promozione attraverso: attivazione di snodi di rete comunicativi; reperimento e condivisione dati (Fragilità, per es.); 4. disponibilità a collaborazioni, per quanto di propria competenza, di eventi, manifestazioni e altro che abbiano lo scopo di informare/formare la cittadinanza o specifici operatori di settore sulle tematiche oggetto di intervento.

**ATTIVITA' DEL PROGETTO:** Inserimento e coinvolgimento dei volontari del servizio civile nelle attività del tavolo di lavoro Integrato sulla promozione della salute e prevenzione I volontari supporteranno gli operatori coinvolti nel Tavolo nelle attività di ampliamento mappatura dei progetti di promozione salute e supporto ad istruttoria e la definizione di alcuni progetti beat practice anche al fine di individuarne il percorso amministrativo, tecnico-scientifico etc. che li ha resi possibili. Supporto dei volontari al tavolo di lavoro anche con riferimento all'attività di comunicazione intra Comune e tra Comune e altri soggetti esterni.

**TARGET DI RIFERIMENTO:** Diverse fasce della popolazione (bambini/ragazzi 0-14 anni, giovani, adulti e anziani).

**EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO (voce 15):**

di norma l'orario di servizio giornaliero viene svolto nella mattinata; tuttavia ai volontari è richiesta flessibilità oraria, con possibilità di spostare le ore in orario serale o in giornate festive in occasione di eventi/serate organizzati nell'ambito delle azioni di promozione della salute e prevenzione previste dal progetto. Rispetto a quest'ultima indicazione, si richiede quindi:

disponibilità ad un orario/presenza flessibile per particolari iniziative;

disponibilità alla presenza in giorni festivi per particolari iniziative;

disponibilità per missioni e trasferimenti per particolari iniziative;

disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio provinciale;

disponibilità alla flessibilità oraria e lo spostamento presso sedi dislocate su tutto il territorio provinciale in occasione degli incontri di formazione generale; disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;

disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'Ente.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI (voce 22):** nessuno

**CRITERI DI SELEZIONE:** Il sistema di selezione autonomo che l'ente propone si articola in due prove: una prova scritta e un colloquio.

Il punteggio finale ottenibile dai candidati risulta dalla somma del punteggio conseguito con la prova scritta (punteggio massimo ottenibile nella prova scritta pari a punti 50) e del punteggio conseguito con il colloquio (punteggio massimo ottenibile nel colloquio pari a punti 60). Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale del colloquio è uguale o superiore a punti 36. Il punteggio massimo che si può ottenere al termine delle due prove è di punti 110. Il sistema di selezione autonomo che l'ente propone, è finalizzato a consentire l'accesso al progetto da parte del più ampio numero possibile di candidati. A tale scopo NON si prevede l'attribuzione di punteggio a particolari titoli di studio ed a particolari esperienze lavorative, si mantiene, però, nelle due prove in cui si articola il sistema di selezione, una parte appositamente costruita per esplicitare e far emergere la motivazione, l'interesse e l'orientamento del candidato rispetto al progetto nello specifico.

**PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO** Interesse e motivazione al lavoro di gruppo